

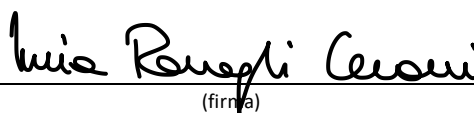


UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

**Adozione del protocollo di regolamentazione
delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione
del virus SARS-COV-2 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione**

(Protocollo Regionale per la riapertura delle Istituzioni Scolastiche ed educative della VdA del 31 agosto 2020)

Il Datore di lavoro
Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni



(firma)

Il Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione
Per. Ind. Andrea Campini



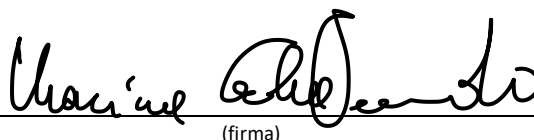
(firma)

Il Rappresentante dei
Lavoratori per la Sicurezza
Dott. Alessandro Gentile



(firma)

Il Medico Competente
Dott.ssa Marina Verardo



(firma)

OGGETTO

Il presente documento viene redatto al fine di rendere evidenti le misure di precauzione adottate dall'attività in oggetto, secondo la peculiarità della propria organizzazione, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno della sede e garantire la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto del Protocollo Regionale per la riapertura delle Istituzioni Scolastiche ed educative della VdA del 31 agosto 2020.

INFORMAZIONE

Il datore di lavoro, per prevenire la diffusione del Virus, provvederà alla trasmissione del presente protocollo di sicurezza, a tutto il personale e a chiunque entri nei locali, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti, ed inoltre verrà affissa apposita informativa all'ingresso dei locali circa le disposizioni della Autorità riguardanti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali delle sedi di Ateneo laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'istituzione scolastica (*in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene*);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il datore di lavoro o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'Ateneo.

Il datore di lavoro ha inoltre provveduto ad informare adeguatamente i lavoratori in merito alle misure adottate cui ognuno deve attenersi, con particolare riferimento all'utilizzo dei DPI mediante fornitura della documentazione informativa, riepilogata a margine del presente documento.

Inoltre, il datore di lavoro ha provveduto ad inviare, tramite posta elettronica, ai propri dipendenti (personale tecnico-amministrativo, personale docente), al personale che svolge attività di ricerca e a tutti gli studenti un'informativa in merito ai comportamenti da adottare per l'ingresso nelle sedi di Ateneo e un'autocertificazione da restituire compilata e firmata ai sensi del DPCM 7 agosto 2020 – allegato 12, punto 1.

MODALITÀ DI INGRESSO ED USCITA

Saranno vietati, con obbligo di segnalazione alle autorità competenti, gli affollamenti in prossimità dei cancelli e delle entrate degli edifici di Ateneo.

Saranno rispettate le norme che regolano il distanziamento sociale nel caso di file per entrata e uscita dagli edifici

Sebbene all'ingresso dell'ateneo NON sia necessaria la rilevazione della temperatura corporea da parte di personale dedicato, oltre a rimandare alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio di cui all'autocertificazione fornita dall'Ateneo, il datore di lavoro ha comunque previsto la presenza di termoscanner digitali che, oltre alla verifica della temperatura corporea, provvedono alla verifica del corretto posizionamento della mascherina facciale.

In seguito, l'utente dovrà igienizzarsi le mani utilizzando l'apposito dispenser di gel posto all'ingresso e procedere alla propria identificazione presso la postazione degli uscieri.

MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI STUDENTI O DEI DOCENTI E DEI COLLABORATORI ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Sarà predisposta regolare registrazione degli accessi secondo le modalità che verranno definite dall'Ateneo.

MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

Sarà ridotto l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno rispettare tutte le regole definite dal Datore di lavoro, sentiti l'RSPP e il medico competente ed ispirate ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

PERCORSI ALL'INTERNO DELL'ATENEO

Il Datore di lavoro, per facilitare la circolazione interna, ha predisposto un'adeguata segnaletica orizzontale e verticale al fine di evidenziare i punti di ingresso e di uscita dalla struttura, in modo tale da minimizzare le possibilità di incrocio dei flussi.

DISTANZIAMENTO SOCIALE

Saranno attivamente favorite le distanze di sicurezza, tramite l'adozione di misure di distanziamento e di riduzione e stabilizzazione dei gruppi classe, ovvero:

- rispettare una distanza minima di un metro;
- garantire il distanziamento personale di almeno un metro tra le rime buccali degli studenti. Tale distanziamento è stato calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità;
- tra il docente e i banchi o le sedute degli studenti è previsto uno spazio idoneo di almeno due metri;
- l'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto;
- l'eventuale rivalutazione circa la possibilità di rendere non obbligatorio l'uso delle mascherine potrà avvenire soltanto a seguito dell'analisi degli indici epidemiologici relativi alla diffusione del virus SARS-CoV-2.
- in tutti gli altri spazi comuni didattici e non didattici, ivi compresi aula magna sale ricreative/studio, rispetto alla numerosità degli studenti, è stato considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività specifiche;
- è specificato con cartello la capienza massima di ogni aula;
- per quanto riguarda gli alunni con disabilità o con particolari patologie, sarà necessario valutare attentamente, caso per caso, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche per la difficoltà di mantenere il distanziamento sociale;

PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI ED ATTREZZATURE

Saranno assicurate la pulizia e la disinfezione giornaliera, nonché la sanificazione periodica di tutti gli ambienti.

Nel piano di pulizia si includeranno:

- gli uffici e le aule;
- le aree comuni;
- i servizi igienici
- le attrezzature e postazioni di lavoro;
- il materiale didattico
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, pulsantiere, passamano).

Sarà garantito, tenuto conto delle condizioni climatiche e ove possibile, un buon ricambio dell'aria in tutti gli spazi frequentati, in maniera naturale, aprendo le finestre con maggior frequenza, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell'aria si eviteranno la creazione di condizioni di disagio quali correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo.

Nei servizi igienici dotati di impianti di estrazione, gli stessi saranno mantenuti accesi in continuo.

Sarà garantita la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica presso ogni aula ed in più posizioni per consentire facile accesso all'utenza.

Sarà garantito l'utilizzo di carta monouso nei servizi igienici.

In caso di presenza di persona con confermata positività al virus, per la sanificazione degli ambienti, si seguiranno in modo puntuale le indicazioni contenute nella circolare n. 17644 del Ministero della Salute del 22/05/2020 e nel "*Protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di Covid-19 nelle aule universitarie*" - proposto dalla CRUI e modificato per recepire il parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico di supporto al Capo del Dipartimento della protezione civile per l'emergenza di COVID19 nella riunione del 28 agosto 2020, trasmesso dal Ministro della salute con nota del 3 settembre u.s. (prot. n. 63) - che integra le linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e curriculari nelle università, applicabili in quanto compatibili anche alle istituzioni a.f.a.m., di cui all'allegato 18 del d.P.C.M. 7 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 dell'8 agosto 2020.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate sulla base delle "*Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*", in particolare nella sezione "*Attività di sanificazione in ambiente chiuso*" della circolare 17644 del 22/05/2020, ed in base ai contenuti del Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 "*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020*".

La pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali interruttori della luce, corrimano, maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici saranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio per chiunque entri nelle sedi di Ateneo adottare precauzioni igieniche ed indossare correttamente la mascherina.

L'Ateneo garantirà al personale dipendente la mascherina chirurgica, o con marchio CE, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali, secondo le indicazioni fornite dal CTS.

Gli studenti dovranno indossare per l'intera permanenza nelle sedi di Ateneo una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione (fatte salve le dovute eccezioni) nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico, con protocolli validati dal CTS ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del DPCM 07/08/2020.

In ogni sede sono collocati appositi contenitori, idoneamente segnalati, per la dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Si evidenzia inoltre che non sono soggetti all'obbligo della mascherina i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Nelle aule ristoro/studio e nelle aule informatiche quando non sono previste lezioni, l'ingresso è regolamentato e all'interno della stessa è obbligatorio utilizzare la mascherina quando non si prende posto nelle sedute contrassegnate disponibili.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ATENE0

Nel caso di attività didattiche realizzate in locali esterni all'Ateneo, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, dovranno certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali con definizione delle responsabilità delle pulizie e della sorveglianza dei piani di sicurezza.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

A decorrere dal 01 agosto 2020, con *circolare n. 12 Personale Tecnico-Amministrativo*, il lavoro agile non è più la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e, di conseguenza, a decorrere da tale data, le attività lavorative sono svolte in presenza osservando il proprio orario di lavoro, nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori previste dal *"Protocollo adottato dall'Università di regolamentazione all'interno del proprio luogo di lavoro ed applicazione delle misure di precauzione di cui al DPCM 26 aprile 2020 al fine della prevenzione del rischio di contagio da SARS-COV-2"*.

Sulla base del quadro normativo sopra esposto, è ammesso, inoltre, sino al 31 dicembre 2020, il ricorso al lavoro agile, nel limite massimo del 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte a distanza. L'accesso al lavoro agile è ammesso, per massimo due giornate a settimana, prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, esclusivamente al personale che rientra nelle categorie sottoelencate, con il seguente ordine di priorità:

1. i lavoratori affetti da patologie tali da esporli ad un maggiore rischio di contagio (trapiantati, immunodepressi, ecc.) in possesso di certificazione da parte dell'Autorità sanitaria preposta;
2. i lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debitamente certificate;
3. le lavoratrici che si trovino in stato di gravidanza o nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
4. i lavoratori sui quali grava la cura dei figli minori, fino all'età di 14 anni se l'altro genitore convivente non è un genitore non lavoratore o non fruisce di strumenti di sostegno al reddito, nei casi di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ATENEO

Nel caso in cui una persona presente nell'Ateneo sviluppi sintomi febbrili e/o di infezione respiratoria quali la tosse, si attuerà quanto indicato nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19 – n. 58/2020, pubblicato in data 21 agosto 2020, e quanto riportato dal CTS nel Documento tecnico del 22 giugno 2020, alla sezione "*Misure di controllo territoriale*".

Nel caso in cui si identifichi in aula e/o durante attività curriculare (esami, lauree, ...) un caso sospetto (cioè un soggetto con temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomatologia compatibile con Covid-19), questo va immediatamente dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e adeguatamente isolato (nelle aule riunioni dedicate ed individuate in ogni sede) dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie a una sua assistenza e che comunque dovranno indossare mascherine chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione di stare ad almeno un metro di distanza. È necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio al più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) o in sua assenza l'USCA o il DdP per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico. L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate in via straordinaria. Non è indicata, in questo caso, la sospensione dell'attività didattica in presenza, che ovviamente sarà disposta in caso di conferma del caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte del datore di lavoro, di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito universitario.

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;

b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;

c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

PROGRAMMA DI SCREENING E DI CONTROLLO SIEROLOGICO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

A livello regionale, al fine di ottimizzare il percorso di screening, la Protezione civile, in collaborazione con l'Azienda USL, provvederanno, in data 17 settembre 2020, ad eseguire i test sierologici su base volontaria al personale docente e non docente dell'Ateneo, operando presso la sede della Protezione civile (Reg. Aeroporto, 7/A – Saint-Christophe).

Nel caso in cui il personale docente e non docente intendesse eseguire il test, ma fosse impossibilitato ad essere presente nell'orario indicato, è prevista un'ulteriore possibilità di esecuzione del test nello stesso giorno ad un orario differente.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, verrà costituita una task force COVID-19 anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale task force COVID-19 sarà presieduta dal Datore di lavoro.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Per quanto concerne l'aggiornamento del protocollo di regolamentazione, si evidenzia che sino all'emanazione di ulteriori provvedimenti, l'Ateneo adotterà le prescrizioni di cui al presente protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Successivamente il datore di lavoro, in collaborazione con l'RSPP ed il medico competente, provvederà al rispetto delle nuove disposizioni che saranno rese disponibili dal governo centrale e/o regionale.

DOCUMENTAZIONE FORNITA AL DATORE DI LAVORO TANTO PER LA FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEI LAVORATORI, QUANTO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE RICHIESTE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19.

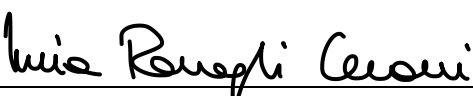
- Come pulire adeguatamente gli ambienti di lavoro *(vedi e-mail del 28/02/2020)*
- Misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19 *(vedi e-mail del 08/03/2020)*
- Risposte ai quesiti più frequenti posti da aziende e lavoratori in merito alla gestione dell'emergenza COVID-19 *(vedi e-mail del 12/03/2020 e del 10/04/2020)*
- Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro *(vedi e-mail del 14/03/2020)*
- Come raccogliere e gestire i rifiuti domestici in caso di positività al Covid-19 o in caso di quarantena obbligatoria *(vedi e-mail del 17/03/2020)*
- Covid-19 - Raccomandazioni per le persone in isolamento domiciliare e per i familiari che li assistono *(vedi e-mail del 19/03/2020)*
- Covid-19 - Chiarimenti sull'uso di mascherine medico-chirurgiche e DPI *(vedi e-mail del 24/03/2020)*
- Decreto Legge 25/03/2020 n° 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 *(vedi e-mail del 26/03/2020)*
- Numero di telefono del servizio di supporto psicologico dell'Ausl *(vedi e-mail del 30/03/2020)*
- Uso corretto e razionale dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) *(vedi e-mail del 31/03/2020)*
- Garantire la qualità dell'aria nei luoghi di isolamento preventivo *(vedi e-mail del 31/03/2020)*
- Videotutorial dell'INAIL sull'uso di guanti e mascherine *(vedi e-mail del 06/04/2020)*
- DPCM 10/04/2020 - disposizioni prorogate dal 14 aprile 2020 e sino al 03 maggio 2020 *(vedi e-mail del 11/04/2020)*
- Video informativi al corretto utilizzo dei DPI (protezioni facciali e guanti monouso) *(vedi e-mail del 15/04/2020)*
- Esposizione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie DPCM 26/04/2020 *(vedi e-mail del 27/04/2020)*
- Informazione ai lavoratori in merito al prossimo rientro al lavoro - DPCM del 26/04/2020 - Covid-19 *(vedi e-mail del 28/04/2020)*
- Cartelli informativi da apporre nei locali di lavoro *(vedi e-mail del 01/05/2020)*
- Informazione ai lavoratori ed agli utenti - DPCM del 26/04/2020 punto 1 - Covid-19 *(vedi e-mail del 05/05/2020)*
- Circolare 17644 del 22/05/2020 - Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie *(vedi e-mail del 26/05/2020)*
- Rapporto ISS COVID-19 N° 25-2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento *(vedi e-mail del 18/06/2020)*
- DPI validati in deroga dall'Inail - aggiornamento del 29 giugno 2020 *(vedi e-mail del 04/07/2020)*
- Chiarimento in merito alle distanze fra i banchi degli studenti - Quesiti Ministero dell'Istruzione *(vedi e-mail del 20/07/2020)*
- Ordinanza Ministero della Salute del 01/08/2020 *(vedi e-mail del 04/08/2020)*

- DPCM del 07/08/2020 *(vedi e-mail del 08/08/2020)*
- Protocollo Regionale per la riapertura delle Istituzioni Scolastiche ed educative della Valle d'Aosta del 31 agosto 2020 *(vedi e-mail del 01/09/2020)*
- Verbale del Comitato Tecnico Scientifico n. 104 del 31/08/2020 "Misure di prevenzione e raccomandazioni per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per la ripresa dell'anno scolastico 2020/2021 *(vedi e-mail del 10/09/2020)*

NOTA FINALE


Il presente documento è conservato presso l'unità produttiva di riferimento ed è inoltre portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati (lavoratori, studenti, fornitori, visitatori, ecc.).

Il Datore di lavoro
Dott.ssa Lucia Ravagli Ceroni



(firma)

Il Responsabile del Servizio
Prevenzione e Protezione
Per. Ind. Andrea Campini



(firma)

Il Rappresentante dei
Lavoratori per la Sicurezza
Dott. Alessandro Gentile



(firma)

Il Medico Competente
Dott.ssa Marina Verardo



(firma)

Aosta, 31 agosto 2020